



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 03/11/2015

Articoli pubblicati dal 03/11/2015 al 03/11/2015

GLI EX BOSS DELL'ORO AI DOMICILIARI**Scarcerato Giacomo De Luca dopo cinque mesi. Mirko Rosa fuori dalla comunità**

Gli ex boss dell'oro ai domiciliari

Scarcerato Giacomo De Luca dopo cinque mesi. Mirko Rosa fuori dalla comunità

Ex parenti ed ex soci in affari, sia Mirko Rosa che Giacomo De Luca andranno ai domiciliari. Ma staranno a un migliaio di chilometri di distanza, il primo - che non è quindi più nella comunità di recupero per tossicodipendenti - al nord, in attesa di essere collocato in una struttura terapeutica di tipo psichiatrico. Il secondo in Puglia.

Lo ha deciso ieri il gip Giuseppe Limongelli, accogliendo l'istanza presentata dagli avvocati Carlo Soldani, Francesca Cramis e Arianna Cremona, con il parere favorevole del pubblico ministero Nadia Calcaterra. Le indagini sono ormai chiuse, il rischio di inquinamento probatorio non c'è più, De Luca avrebbe tra l'altro già avviato un'operazione di rientro dei capitali esportati alle Canarie, così da risarcire in parte il danno erariale causato dagli affari illeciti dei compro oro. Un atteggiamento collaborativo che alla fine lo ha premiato. Il peggio, insomma, possono lasciarselo alle spalle, sia i due ex imprenditori che il resto dei ventinove indagati, tra cui la compagnia di De Luca, Elisa Nicastro, difesa dall'avvocato Davide Toscani, Luca Rovellini (difeso dall'avvocato Carmine Farace), Mario Ambrosetti, (avvocato Mario Cometti), Andrea Fisichella



Sopra Mirko Rosa e Giacomo De Luca. Sotto l'Hummer di Rosa incendiata nel 2014



(avvocato Andrea Rodelli). Sono un po' loro le figure principali emerse dall'inchiesta Gold Finger, condotta dalla procura di Busto e dalle fiamme gialle. Un'inchiesta che ha scoperto il coinvolgimento di un finanziere - ormai in pensione - del gruppo di Legnano che in

cambio di 500 euro e assorbiti regali di Natale avrebbe fornito a De Luca informazioni su indagini penali e amministrative in corso.

E come lui pure un carabiniere della compagnia di Legnano avrebbe dato una mano a De Luca raccomandandogli di non parla-

re di cose delicate al telefono, perché intercettato, e inducendo un testimone a rendere al pubblico ministero informazioni false. Acclarata inoltre la responsabilità dell'ex suocero di Mirko nell'incendio dell'Hummer gialla bruciata nella notte tra il 20 e il 21 luglio del 2014

davanti al negozio di Castellanza. Del resto emerse anche dalle intercettazioni captate nel corso delle indagini. «Gli bruciamo tutto, un bel lavoro, non una fiammata di poco conto, se dobbiamo fare qualcosa deve essere qualcosa di grosso», disse De Luca ordinando il rogo. E altrettanto accertato è il proposito che aveva in animo per l'indomani di incendiare la Renault, la Limousine e le attività dislocate tra Castellanza e Legnano. A questo punto ai trentuno indagati non resta che decidere se farsi interrogare un'ultima volta dal sostituto procuratore Calcaterra o se invece iniziare a valutare la scelta del rito. Va detto che molti di loro hanno già proposto un patteggiamento, che dovrà essere vagliato dal gip. Una via che Rosa però difficilmente potrà percorrere perché per reati di questa natura l'accordo sulla pena si può raggiungere solo dopo aver restituito il denaro sottratto allo Stato. Lui, però, di soldi dice di non averne più. Secondo gli inquirenti, potrebbe averli consumati concedendosi ogni sfizio e appagando ogni desiderio, vivendo insomma come una star hollywoodiana, tra serate in discoteca, fuoriserie, viaggi intorno al mondo e ogni genere di comfort. Almeno se li è goduti.

Sarah Crespi

pubblicato il 03/11/2015 a pag. 30; autore: Sarah Crespi

LADRI IPERATTIVI IN ZONA ATTENTI A CASE E GARAGE

Testimoni segnalano un'auto station wagon sospetta

Ladri iperattivi in zona Attenti a case e garage

Testimoni segnalano un'auto station wagon sospetta



Tanti i colpi nei garage, ma molti anche i furti sventati dai vicini molto attenti (Glu2)

CASTELLANZA - Continuano i furti e tentati furti nella zona attorno all'ipermercato Il Gigante. In molti casi i residenti segnalano una stationwagon sospetta, che pare sia stata vista in diverse strade: sarebbe di questo tipo l'auto dei ladri che hanno preso di mira garage e abitazioni. E' accaduto due volte in via Traversera al civico 3, dove si trovano due palazzine coi box interrati: «In un'occasione, alle 22.30 circa, noi residenti siamo stati avvisati da un vicino che abita di fronte al condominio, lui ha visto degli individui che scavalcavano la recinzione dirigendosi verso i garage – racconta **Silvano Farioli** – Siamo corsi giù e il nostro arrivo deve avere disturbato i delinquenti, ormai scappati. Non ci è rimasto che chiamare i carabinieri, intervenuti immediatamente. La seconda volta qualcuno è riuscito a forzare la saracinesca di un box appropriandosi di una bici da corsa, di notevole valore». Via Traversera è la stessa strada dove la scorsa settimana un bambino aveva inconsapevolmente fatto scappare i ladri dicendo ai genitori che c'era «un drago sul tetto»: il padre era corso fuori mentre i malviventi saltavano giù da un pluviale. Altro tentato furto è avvenuto in viale Lombardia, a casa di parenti dell'ex giudice di Cassazione **Alberto Pezzoni**: «Hanno raggiunto una finestra posizionando sotto una sedia – spiega – Rotto il vetro, è scattato l'allarme e così sono fuggiti. A quanto pare si trattava di due persone agili, forse ragazzi, visti dai vicini mentre saltavano la cinta per poi entrare in una stationwagon dove li attendeva un complice. Abbiamo chiamato i carabinieri, arrivati nel giro di due minuti».

Probabile che, prima di agire, i ladri abbiano aspettato che in casa non ci fosse nessuno, ma ormai da tempo non si fanno scoraggiare nemmeno dalla presenza delle famiglie. Altre segnalazioni di furti e tentati furti arrivano da via Cantoni, via Borsano e via Generale Cadorna. Secondo Farioli ci sarebbe una banda che sta battendo le aree residenziali una ad una, «ma è inutile creare allarmismo. Sappiamo bene che le risorse di polizia locale e carabinieri sono limitate e che fanno tutto il possibile per pattugliare il territorio. Tuttavia, se in questo periodo intensificassero la presenza in questa zona, di certo sarebbe un valido deterrente».

Intanto su Facebook monta la polemica su cosa fare per difendersi. Costruttivo l'intervento di **Massimiliano Colombo**, che da tempo caldeggia il controllo di vicinato: «Era stata fatta un'assemblea di informazione sul tema e la partecipazione era stata nulla – scrive – Qualcuno è interessato a promuoverlo? Ci sono tutti i contatti per farlo».

Stefano Di Maria

pubblicato il 03/11/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Cerana replica a Farisoglio

"NESSUNO NEGA LA VISIONE DEL BANDO"

CERANA REPLICA A FARISOGLIO

«Nessuno nega la visione del bando»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Nessuno ha voluto negare la visione del bando del nuovo direttore a Castellanza». Parola di **Celestino Cerana**, presidente dell'Azienda Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, che smentisce le dichiarazioni del sindaco **Fabrizio Farisoglio** e dell'assessore alle Politiche sociali **Matteo Sommaruga**: «Neppure i sindaci degli altri comuni hanno la copia, che dev'essere approvata nell'assemblea del 4 novembre. Se gli amministratori castellanzesi vogliono prenderne visione, comunque, possono rivolgersi direttamente all'azienda». Castellanza è uscita dal consorzio per diverse ragioni: mancato accoglimento delle sue proposte, nuovi indirizzi del Piano sanitario regionale, aumento dello stipendio del direttore e risparmio economico. Ma il consigliere di Impegno per la Città **Mino Caputo** ribatte: «Per sostenere le proprie proposte non ci si può assentare dalle riunioni; gli indirizzi operativi del piano regionale non sono stati ancora definiti; confermo che lo stipendio del nuovo direttore non è stato aumentato e che c'è una discussione aperta; non è stato documentato il dettaglio dell'eventuale risparmio». Caputo precisa che «Seppure negato dal sindaco, Castellanza aveva già fatto richiesta di uscire anche dal distretto sanitario della Valle Olona: in tal caso sarebbe stata spostata la sede di via Roma facendoci perdere un importante servizio».

pubblicato il 03/11/2015 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

DEGRADO IN VIA COSTA

✉ CASTELLANZA

 Egregio direttore, mi rivolgo a Voi in quanto ogni mio intervento verso le autorità preposte non ha avuto nessun pratico e/o definitivo riscontro. Via Costa in Castellanza ovviamente è periferia e quanto tale trascurata dalle varie amministrazioni (non importa il colore). La mia famiglia è residente in tale via villa a schiera dal giugno del 2012 e da allora abbiamo avuto una serie di problemi: caduta pali provvisori (sic) energia elettrica in piedi si fa per dire da svariati anni (prima dell'inizio mia residenza). Attualmente abbiamo due serie di problemi:
1° dai primi di agosto che mi

Degrado in via Costa

batto con amministrazioni di Castellanza e Marnate per, ritengo abusivo, scarico di pali Enel nella curva con Via Carducci. In due fasi ne sono stati rimossi alcuni lasciando quanto potete vedere dalle foto che Vi allego.

Il territorio risulterebbe sotto amministrazione di Marnate ma come potete vedere il degrado è di Castellanza.

Gli uffici preposti di Castellanza ovviamente girano ogni mia istanza a Marnate che tace.

2) Visto che non bastava quanto sopra il comune di Castellanza,

sembra, abbia dato autorizzazione di spostamento confini dell'ultimo pezzo di terreno di Via Costa fino ad ora adibito ad orti restringendo di fatto l'accesso ai campi. Ma questo per cittadino pedone che utilizza i campi per far sfogare il proprio cane, sarebbe il meno. Il fatto grave è che questo terreno è stato affittato a ritengo impresa edile che lo utilizza per scarico attrezzature edili, gru e impalcature ferro arrugginite e altro materiale edile.

Mi sembra che una strada come Via Costa principalmente resi-

denziale non si meriti questo degrado. A mia segnalazione alla polizia locale mi è stato risposto che nel privato ognuno può fare quello che vuole purchè sia lecito ovviamente. Mi sembrerebbe comunque che la libertà di ognuno finisce dove incomincia quella di un altro e sinceramente il non sopportare degrado fa parte delle mie libertà.

Mi auguro un Vs intervento nelle opportune sedi, nonchè eventuali pubblicazioni sul Vs giornale abbia più efficacia dei miei bla-bla.

RingraziandoVi in anticipo ben cordialmente Vi saluto.

**Francesco Passiatore
CASTELLANZA**

pubblicato il 03/11/2015 a pag. 44; autore: Francesco Passiatore

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Lettera in Redazione

Da mercoledì 11 alla Liuc

FABBRICAZIONE DIGITALE IN 3D NUOVI CORSI

Da mercoledì 11 alla Liuc

**Fabbricazione
digitale in 3D
Nuovi corsi**

Continua la formazione accreditata per ingegneri e architetti sulla fabbricazione digitale alla Liuc. L'11 e il 12 novembre tocca a "Ibridi architettonici con stampanti 3D: esercizi di Reverse Design su icone dell'architettura moderna". Il 25, 26 e 27 novembre si parlerà invece di "Team building con

le stampanti 3D: corso di creatività e innovazione con strumenti di team building e tecnologie di fabbricazione digitale". I corsi sono tenuti da docenti della Scuola di Ingegneria Industriale della Liuc. Per tutte le informazioni sui corsi e l'attività del MakerBot Innovation Center: ic.liuc.it.

pubblicato il 03/11/2015 a pag. 9; autore: non indicato

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Liuc *pubbl. il 02/11/2015 a pag. web; autore: redazione*

ARCHITETTI E INGEGNERI A LEZIONE DI STAMPA 3D

Università

Continuano i corsi di formazione all'interno del MakerBot Innovation Center della Liuc. A novembre previsti due diversi percorsi

<http://www.varesenews.it/2015/11/architetti-e-ingegneri-a-lezione-di-stampa-3d-2/414566/>



pubbl. il 02/11/2015 a pag. web; autore: non indicato

EMOZIONI ALLA LIUC PER IL CONCERTO DI NICOLA PIOVANI

Università

http://www.legnanonews.com/news/12/52994/emozioni_alla_liuc_per_il_concerto_di_nicola_piovani

pubbl. il 02/11/2015 a pag. web; autore: non indicato

JAZZ ALL'UNIVERSITÀ CON ALESSIO MENCONI ORGAN TRIO & FLAVIO BOLTRO

Università

http://www.legnanonews.com/news/4/53005/jazz_all_universita_con_alessio_menconi_organ_trio_flavio_boltro

pubbl. il 02/11/2015 a pag. web; autore: Chiara Lazzati

IKEA: A BREVE IL PROGETTO DEFINITIVO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/14/52949/ikea_a_breve_il_progetto_definitivo



pubbl. il 02/11/2015 a pag. web; autore: non indicato

L'INNOVAZIONE NON ESCE DALLE AULE DELLA LIUC, A TUTTO VANTAGGIO DEGLI STUDENTI

Università

In occasione del nuovo master in Business Administration, sperimentati spazi didattici di nuova concezione

http://www.valleolona.com/notiziario/2015/201511/151102_castellanza_liuc.html

CORRIERE DELLA SERA

pubbl. il 02/11/2015 a pag. web; autore: Barbara Millucci

QUELLA SERRA BIOLOGICA NATA SUI BANCHI DI SCUOLA

Scuola e formazione

<http://sociale.corriere.it/quella-serra-biologica-nata-sui-banchi-di-scuola/>